

# Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio a.a. 2016-17

Denominazione del Corso di Studio: Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali

Classe: LM-49

Sede: Università degli Studi della Basilicata - Matera

Dipartimento: Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni

Culturali.

Altre eventuali indicazioni utili: Il CdS è stato disattivato con decisione del Consiglio di Dipartimento (ver.n. 13

del 20/07/2016).

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

## Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof. Vitale Nuzzo (Coordinatore del Rapporto Ciclico di Riesame del CdS), Nominato con Provvedimento del Direttore n. 37 del 07/06/2017

Prof.ssa Elisa Acanfora (Docente del CdS)

Nominata con Provvedimento del Direttore n. 83 del 03.12.2014

Dott.ssa Maria Adelaide Cuozzo (Docente del CdS)

Nominata con Provvedimento del Direttore n. 83 del 03.12.2014.

Dott.ssa Isabella Capobianco (Studentessa)

Nominata con Provvedimento del Direttore n. 42 del 06.05.2016.

Sig.ra Maria Rosaria Ventrelli (Tecnico Amministrativo)

Nominata con Provvedimento del Direttore n. 83 del 03.12.2014.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per via telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del rapporto ciclico di riesame, operando come segue:

- 16/08/2017: Invio da parte del coordinatore del CdS al gruppo di riesame, alla coordinatrice della commissione paritetica, alla responsabile del settore della gestione della didattica dei risultati degli indicatori, dati occupabilità e profilo dei laureati da Almalaurea, opinioni degli studenti, e del template per la predisposizione del Rapporto Ciclico di Riesame;
- 16/08/2017 21/08/2017: raccolta documenti e discussione per le vie brevi degli indicatori e degli altri dati;
- 21/08/2017: Invio prima bozza della scheda di monitoraggio annuale;
- 22/08/2017 25/08/2017: ulteriore discussione ed integrazione della bozza;
- 28/08/2017: Invio seconda bozza predisposta per la discussione in CCdS.

Discussione finale e approvazione nel CCdS in data: 05/09/2017.

Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:

Sono stati ampiamente discussi i dati relativi:

- al profilo dei laureati,
- alla occupabilità del laureato in classe LM-49 dell'Unibas rispetto a quelli di altre sedi;
- alla mancata adesione degli studenti a programmi di internazionalizzazione;
- alle opinioni degli studenti circa le risorse per la didattica (le strutture, i docenti, il personale).

# 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il principale mutamento intercorso rispetto al RCR redatto nel 2016 è stata la disattivazione del CdS e l'apertura di due



lauree magistrali: Archeologia e Storia dell'Arte (ASA, LM-2 - LM-89) e Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE, LM-1 - LM-80); i cui piani di fattibilità sono consultabili nelle rispettive sezione SUA-CDS. Ciò ha comportato la sospensione di molte delle azioni correttive indicate nei seguenti documenti: RAR dell'a.a. 2015-2016, Relazione della CPDS e precedente Rapporto Ciclico di Riesame che puntavano a ridefinire il profilo culturale dei laureati in Scienze del Turismo e dei Patrimoni Culturali e la conseguente architettura del CdS. Su questo tema, la Relazione della CPDS dell'anno 2016 traccia una situazione che è stata ampiamente condivisa in CCdS.. Inoltre, la progettazione di SAGE recupera: sul piano culturale e formativo alcuni nuclei tematici presenti in STPC (Turismo e Valorizzazione dei beni culturali) nel momento in cui il corso si incentra sulla valorizzazione e lo sviluppo dei territori; sul piano della docenza SAGE risolve l'importante criticità, evidenziata negli anni in STPC, in quanto garantisce la copertura degli ambiti formativi caratterizzanti con docenza strutturata.

Ulteriori approfondimenti sono stati affrontati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

## Punti di forza

Dato 1: Coerenza tra obiettivi formativi e caratteristiche culturali della figura in uscita

**Analisi:** Vi è una sostanziale coerenza tra obiettivi formativi specificatamente riportati nei relativi quadri della SUA-CDS, i risultati di apprendimento e le caratteristiche culturali della figura in uscita. Nel quadro A4.a è presente una descrizione dettagliata degli insegnamenti le cui schede di trasparenza sono presenti e quasi tutte redatte secondo il modello standard in vigore dall'a.a. 16-17, nella versione semplificata.

## Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n. 1: Descrizione degli sbocchi occupazionali.

Analisi: L'unica audizione "formale" delle parti sociali (organizzazioni della produzione, servizi, professioni) si è svolta nel marzo del 2014. Tra l'altro, per tale incontro non fu redatto un vero e proprio verbale. Ciò, a nostro avviso, si è tradotto, in SUA-CDS, in una descrizione degli sbocchi occupazionali alquanto generici ed alla luce dei dati occupazionali disponibili in ALMALAUREA poco rispondenti alle reali richieste del mercato del lavoro.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.

## 2 - L'esperienza dello studente

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al Rapporto Ciclico di Riesame del 2016, sono state fortemente incrementate le attività di tutorato e orientamento in itinere degli studenti, tramite la pubblicazione di un calendario di incontri mensili di tutorato curato da docenti appartenenti a diversi SSD del CdS e intraprendendo azioni correttive finalizzate a limitare la dispersione studentesca e a ridurre il tempo medio di conseguimento del titolo. A tale fine, si sono attribuiti docenti tutor individuali agli studenti la cui carriera evidenziasse un rallentamento e si è stabilito di istituire un tutorato specifico per studenti fuori corso. Si è cercato, inoltre, di incrementare gli incontri periodici di orientamento in itinere per gli studenti, rivolti agli iscritti al I anno che intendessero iscriversi al secondo anno di STPC, anche allo scopo di chiarire i contenuti delle nuove magistrali in ASA e SAGE del DiCEM rispetto alle convalide di esami in caso di passaggio e di iscrizione a una seconda laurea.

Si è altresì puntato a orientare gli studenti in modo appropriato rispetto alla scelta del tirocinio nella prospettiva di un futuro inserimento nel mondo del lavoro, tramite l'individuazione di tirocini innovativi, anche all'estero.

A questo scopo, si è avviata inoltre a un orientamento in uscita, curato dai docenti tutor, per favorire l'occupabilità dei laureati attraverso le seguenti iniziative:

1) Seminari nell'ambito del progetto PER. T.R.A.C.C.E. (PERcorsi di Turismo Responsabile, Accogliente, Creativo, di Comunità, Esperienziale) . organizzati dall'associazione il Vagabondo (presidio AITR in Basilicata) in collaborazione con Ranca Etica

**Giovedì 15 dicembre 2016** Gli *impatti del turismo*. Proiezione filmato *Gringo Trails* e dibattito sugli impatti del turismo; **Venerdì 24 febbraio 2017** - *Riflessioni sul turismo a Matera e in Basilicata*. Presentazione da parte di laureati e studenti del CdS di lavori di tesi e di elaborati progettuali svolti nell'ambito del percorso universitario. Costituzione di tavoli di lavoro e discussione con Responsabili soci area sud di Banca Etica sulla finanziabilità dei progetti presentati.

2) Borsa Mediterranea del Turismo (Napoli)

25 marzo 2017 - Partecipazione al workshop La creazione delle destinazioni. Un modello condiviso di sviluppo per il Sud



Itala, visita agli stand e contatti con operatori dell'incoming.

#### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto a quanto riportato nel RAR per l'a.a. 2015-2016 (approvato in CCdS il 26/01/2017 ed in Consiglio di Dipartimento dell'8/02/2017), nella Relazione della CPDS per l'anno 2016 e nel primo RCR si confermano l'analisi, i punti di forza e di debolezza evidenziati in tali documenti.

In particolare gli obiettivi A2.1 (miglioramento dell'organizzazione dei corsi) e A2.2 (miglioramento della valutazione dei corsi) sono stati pienamente raggiunti, mentre l'obiettivo A2.3 (mobilità internazionale) è stato parzialmente raggiunto, infatti nell'a.a. 2016-2017 è stato registrato il primo flusso in uscita.

### 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.

## 3 - Risorse del CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La consapevolezza che la mobilità internazionale degli studenti, l'attività di orientamento anche post-laurea siano una forte carenza non solo per il CdS in oggetto ma anche per gli altri CdS del DiCEM ha portato ad assegnare al Settore Gestione della Didattica del DiCEM, la dott.ssa Violetta Pedalino (provvedimento del Direttore Generale n. 90 del 17 marzo 2017) con l'attribuzione di competenze per la gestione della mobilità internazionale studenti, docenti e ricercatori; gestione e organizzazione eventi, progettazione e gestione attività formative Post-laurea.

Per quanto riguarda invece le risorse di docenza, l'attivazione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse, interstruttura ed internazionale nelle classi LM-2 ed LM-89 in Archeologia e Storia dell'Arte comportava una riduzione del numero dei docenti di riferimento nei SSD caratterizzanti di STPC.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

## Punti di forza

## Dato 1: Docenti e personale tecnico amministrativo

Analisi: L'architettura del CdS prevedeva insegnamenti nei seguenti SSD caratterizzanti: L-ART/02, L-ART/03, L-ANT/07, MGGR/02, IUS/01, SECS-P01, L-LIN/12, M-STO/04, M-STO/01, SPS/08. La copertura degli insegnamenti proposti nell'ambito del CdS erano assicurati da 5 docenti in organico all'Unibas appartenenti ai SSD (L-ART/02, L-ART/03, MGGR/02, M-STO/04, M-STO/01); 1 docente in organico all'Unibas ma appartenente ad un SSD diverso (AGR/01 per SECS-P01); 1 docente appartenente a personale EPR (art. 6 c.11 L 240/10) per l'SSD L-ANT/07; e 3 docenti a contratto (IUS/01, L-LIN/12, SPS/08). Completavano la formazione del laureato diversi insegnamenti di tipo affine/integrativo.

Quasi il 90% degli insegnamenti (compresi quelli affini-integrativi) erano sostenuti da docenti strutturati (16 su 18 insegnamenti di cui vi è una chiara titolarità dell'insegnamento). Mentre, i CFU coperti da docenti strutturati, al momento, superano il 90% della didattica erogata. Una simile copertura di CFU da docenti strutturati da un lato favorisce il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) che è inferiore a quello calcolato per i CdS attivati nella classe LM-49 in altre aree geografiche. Questo quadro era destinato a variare in seguito all'attivazione della nuova laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2 e LM-89). Passando da una situazione in cui i docenti erano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS ad una situazione di carenza. L'adeguatezza del corpo docente era anche confermato dai questionari delle opinioni degli studenti in cui l'86% di essi esprime un giudizio molto positivo.

L'attivazione di SAGE ha permesso di continuare nella valorizzazione della docenza interna sia nei SSD caratterizzanti (aumentandone la consistenza) sia in quelli affini-integrativi.

Rispetto alla situazione precedente (anni 2014-2015 e 2015-2016) un certo miglioramento si nota nei servizi didattici con particolare riferimento al servizio bibliotecario, alla segreteria didattica, mentre fortemente critica rimane l'esperienza dello studente con la segreteria studenti – front office (oltre il 50% delle risposte ha giudicato il servizio non adeguato).

### Punti di debolezza e/o potenziali rischi

Dato n.1: Strutture



**Analisi:** Il sottodimensionamento di materiali, strutture, infrastrutture costituisce una area di severa criticità per l'intero Dipartimento ed agisce come un vincolo "esterno" al pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dei CdS. Per l'a.a. 2017-2018 tali criticità dovrebbero essere superate con l'apertura nel nuovo Campus. e, soprattutto, della sua entrata a regime.

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.

# 4 - Monitoraggio e revisione del CdS

## 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La disattivazione del CdS limita le azioni solo a quelle di monitoraggio ed in particolare all'azione di tutorato in modo da garantire una regolare carriera dello studente che non possa subire alcuna limitazione dovuta alla chiusura del corso. Saranno quindi intraprese alcune azioni specifiche (tra cui alcune in discussione al prossimo CCdS previsto per il 13/09/2017) relative a garantire la normale fruizione degli insegnamenti a libera scelta, mentre per gli studenti che non hanno seguito uno o più insegnamenti a scelta programmata si individueranno dei percorsi flessibili all'interno dei nuovi CdS in SAGE o in ASA. Il CCdS gestirà la fase di chiusura del corso fino alla laurea di tutti gli iscritti.

#### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.

## 5 - Commento agli indicatori

## 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al RCR precedente vi è la disponibilità degli indicatori discussi nella sezione successiva

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

## Breve descrizione degli indicatori

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale relativi alla dinamica della popolazione studentesca del CdS indicano una chiara tendenza verso l'aumento (avvii di carriera al primo anno, iscritti per la prima volta a LM, iscritti regolari al CSTD e immatricolati puri), fino a raggiungere la popolazione di altri CdS attivi nella stessa classe e nella stessa area geografica.

#### Gruppo A – Indicatori Didattica

Rispetto ai corsi di LM della stessa classe di Atenei situati nella stessa area geografica, questo gruppo di indicatori mostrano una più bassa percentuale di studenti che: (a) entro la durata normale del corso di studio riesce ad acquisire almeno 40 CFU (iCO1); (b) consegue il titolo di laureato magistrale (iCO2). Mentre, il CdS dell'Ateneo Lucano sembra essere più attrattivo rispetto agli Atenei della stessa area geografica (iCO4).

Per quanto riguarda la docenza, positivi sono gli indicatori relativi al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) e alla qualità della ricerca dei docenti delle LM (iC09). Mentre, la percentuale di docenti di ruolo di riferimento per il corso è inferiore a quella degli altri Atenei e, soprattutto, dal periodo 2013 al 2015 ha avuto una ulteriore riduzione.

## <u>Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione</u>

Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 sono pari a ZERO. Cioè nessuno studente ha optato per aderire al programma di internazionalizzazione dell'Ateneo. Ciò è sicuramente un punto di estrema debolezza di un corso di studio che ha nell'interazione tra popolazioni indigene e turisti un cardine dell'intervento formativo. Solo nell'a.a. accademico 2016-



## 2017 si è registrato il primo flusso in uscita.

### <u>Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica</u>

La percentuale di studenti che prosegue al II anno, anche avendo acquisito almeno 20 CFU del primo anno, è stata negli anni pari o superiore a quella degli altri CdS attivati nei diversi Atenei non telematici (indicatori iC14, iC15, iC15bis). Mentre, nel 2015, inferiore alla media è stata: (a) la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU della LM (iC13); (b) la percentuale di studenti che si sono iscritti al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU del primo anno (iC16, iC16bis). Inoltre, in due dei tre anni presi in considerazione la percentuale di immatricolati che si laureano entro il I anno fuori corso è stata inferiore alla media degli altri Atenei per la medesima classe.

Superiore all'80% è stata anche la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti di ruolo rispetto al numero di ore totali del CdS (iC19).

#### Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere.

Come in altri Atenei, anche presso l'Unibas il 90% degli studenti iscritti proseguono la carriera universitaria. L'indicatore iC23 conferma una forte attrattività del CdS sia rispetto a quelli di altri Atenei per la medesima classe sia per quelli di altri CdS all'interno dell'Unibas, infatti nessun iscritto al CdS in STPC è passato al II anno ad altri corsi dell'Ateneo. Anche superiore, rispetto alla media dei CdS della stessa area geografica, è la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22).

Mentre, nel 2015, la percentuale di abbandoni dopo il primo anno fuori corso è stata superiore a quella degli altri Atenei per CdS in classe LM-49.

# <u>Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente.</u>

Il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (iC28) è inferiore a quello calcolato per i CdS attivati nella classe LM-49 in altre aree geografiche. Mentre il rapporto studenti iscritti/docenti è leggermente superiore a quello di altri CdS in LM-49 all'interno della stessa area geografica.

#### Punti di forza

## Dato 1: Attrattività del CdS

**Analisi:** Il CdS in STPC dell'Unibas ha un numero di immatricolati al primo anno paragonabile a quello di altri CdS in LM-49 attivati in Atenei della stessa area geografica. Di essi, il 29% hanno conseguito una laurea triennale presso Atenei diversi da Unibas, ponendo il CdS ben al di sopra delle medie degli altri LM-49 nella stessa area geografica. A parte una percentuale, non trascurabile, di studenti che abbandono gli studi dopo il I anno fuori corso, tutti gli studenti che si immatricolano a STPC proseguono al secondo anno nello stesso CdS.

# **Dato 2:** Rapporto studenti/docenti e qualificazione del corpo docente

Analisi: Nel periodo 2013-2015, il miglior rapporto studenti/docenti è quello del CdS in STPC dell'Unibas rispetto a quello calcolato per CdS della classe LM-49 in altri Atenei italiani. Nello stesso periodo anche il valore dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti è stato superiore a quello calcolato per le lauree magistrali in altri Atenei della stessa area geografica. Ciò ha però influito solo parzialmente sulla regolarità della carriera degli studenti. Infatti nel 2015, se da un lato, la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata normale del CdS è stata superiore a quella calcolata per gli altri Atenei della stessa area geografica (iC22); dall'altro più bassa è stata sia la percentuale di studenti che hanno proseguito al II anno con almeno 40 CFU, sia la percentuale di CFU al primo anno di corso rispetto al totale dei CFU da conseguire (iC13).

## Punti di debolezza e/o potenziali rischi

#### Dato n 1: Consistenza della Docenza in SSD caratterizzanti

**Analisi:** Rispetto ai CdS LM-49 presenti in altri Atenei Italiani, quello dell'Unibas presenta una percentuale di docenti di ruolo negli SSD caratterizzanti inferiore a quella degli altri Atenei Italiani. Inoltre, passando dal 2013 al 2015 questa percentuale si è ulteriormente abbassata. Ciò pone un reale rischio di tenuta dell'attuale architettura del CdS, da un lato, rispetto ai requisiti sostenibilità della docenza e dall'altro rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.

### Dato n 2: Carriera dello studente, internazionalizzazione e livelli occupazionali

Analisi: Gli studenti del CdS dell'Unibas mostrano dei ritardi nell'acquisizione di un certo numero di CFU durante il primo anno di corso, una relativamente elevata percentuale di abbandoni, e nessuna propensione a svolgere una parte della loro formazione presso università straniere. L'assenza di mobilità internazionale rappresenta una forte criticità del CdS, soprattutto per la completezza della figura professionale in uscita. Infine l'analisi della condizione occupazionale dei laureati in STPC in confronto alla media nazionale dei laureati nella LM-49, evidenzia la scarsa occupabilità delle figure in uscita da Unibas in attività collegate con la formazione universitaria ricevuta, a parte il caso in cui, soggetti che già operavano nel settore (in molti casi guide turistiche) avevano scelto di qualificare ulteriormente la propria professione



con una	laurea magistrale.	
---------	--------------------	--

# 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non applicabile in quanto il corso è stato disattivato per l'a.a. 2017-2018.